

Il Piano Nazionale Demenze: lo stato dell'arte

Teresa Di Fiandra
Ministero della Salute
Direzione Generale Prevenzione

Pistoia
15-16 maggio 2015

Lo scenario

- **PIANO NAZIONALE DEMENZE:**

«Strategie per la promozione ed il miglioramento della qualità e dell'appropriatezza degli interventi assistenziali nel settore delle demenze»

Accordo approvato in Conferenza Unificata il

30/10/2014

e pubblicato in G.U. n. 9 del 13 /01/2015

Il nuovo piano strategico nazionale

La metodologia di lavoro 2013-14:

tutto il percorso è stato fatto con le regioni, in collaborazione con l' ISS e confrontandosi con le maggiori Associazioni nazionali dei familiari/utenti

La strategia di fondo affronta:

- ▶ Prevenzione
- ▶ Costruzione/potenziamento della Rete
- ▶ Gestione integrata
- ▶ Ricerca
- ▶ Etica ed empowerment

Il nuovo piano strategico nazionale

4 obiettivi prioritari

Obiettivo 1: Interventi e misure di Politica sanitaria e sociosanitaria

Obiettivo 2: Creazione di una rete integrata per le demenze e realizzazione della gestione integrata

Obiettivo 3: Implementazione di strategie ed interventi per l'appropriatezza delle cure

Obiettivo 4: Aumento della consapevolezza e riduzione dello stigma per un miglioramento della qualità della vita

Il nuovo piano strategico nazionale

Per ogni Obiettivo strategico vengono declinate le relative azioni.

Da rilevare in particolare alcune attività strutturali e trasversali :

- **Funzione di confronto nazionale permanente (in atto)**
- **Mappatura dell'offerta (già avviata con progetto CCM/ISS)**
- **Promozione ricerca nazionale in sanità pubblica**
- **Integrazione dei flussi per arrivare ad un Sistema Informativo di settore**

Il nuovo piano strategico nazionale

- **Integrazione delle professionalità e delle discipline**
- **Raccordo delle funzioni sanitarie, sociosanitarie e sociali** (promosso già a livello di gruppo di lavoro c/o il Ministero)
- **Formazione e aggiornamento, anche congiunti con MMG e carers**
- **Linee guida all'interno del SNLG, e documenti di consenso**
- **Adozione PDTA** (avviata istruttoria)

Il nuovo piano strategico nazionale

- ▶ **Empowerment delle persone con demenza**
- ▶ **Lotta allo stigma e inclusione sociale**
- ▶ **Supporto ai carers e loro coinvolgimento**

- ▶ **Sono previsti successivi Documenti di approfondimento e di consenso per temi di particolare criticità e rilievo (*ad es. temi etici quali comunicazione della diagnosi, consenso informato, decisioni anticipate di trattamento; demenze a esordio precoce; definizione indicatori e criteri di qualità per le strutture, ecc.*)**

Il futuro a breve e medio termine

L'indagine ISS sui servizi (CCM):

- *disponibili i primi dati della mappa della rete dei servizi italiani, articolati a livello di singola regione*
- *in implementazione il sito web per arrivare ad un osservatorio permanente, che fornisca aggiornamenti costanti sui servizi e sulla evoluzione delle iniziative, nazionali e regionali*

La nuova JA in fase finale di contrattazione: coinvolto l'ISS/CNESPS



JOINT ACTION – thematic priority 3

TITLE

Promoting the implementation in Member States of coordinated actions to improve the situation of people with dementia and their carers

OBJECTIVE

The purpose of this action is to build on the outcomes of the ALCOVE Joint Action, to further develop knowledge and recommendations and to tackle important aspects related to dementia which have not been sufficiently addressed so far.

AMOUNT: 1 500 000 EUR



Il futuro a breve e medio termine

La Direttiva generale del Ministero della salute per l'azione amministrativa e la gestione – anno 2015

*Per la DG Prevenzione è stato scelto il tema «**Piano Nazionale Demenze (PND)**»*

Obiettivi/indicatori

- **Sollecito e monitoraggio del recepimento da parte delle Regioni, con piani operativi**
- **Formalizzazione della funzione di confronto permanente**

L'avvio del monitoraggio

Gruppo di lavoro con le Regioni:

- sono già stati effettuati 2 incontri;
- il terzo è in calendario per l' *8 giugno 2015*

Cosa abbiamo in discussione:

- ✓ La metodologia di lavoro
- ✓ La creazione di archivi dinamici e fruibili, innanzitutto con la documentazione regionale sul recepimento del PND e sulle azioni correlate
- ✓ La formalizzazione della funzione di coordinamento

I prossimi passi

- Coinvolgimento delle Associazioni dei familiari per condividere strategie e monitoraggio
- Coinvolgimento delle Società scientifiche per la stesura dei documenti tecnici previsti/suggeriti
- Approfondimento per formulare i documenti applicativi del PND: **partiamo dai PDTA** (stiamo già raccogliendo quelli esistenti; il tema è all'odg della prossima riunione)

Il monitoraggio continuerà nel tempo per garantire che il PND non resti solo un documento cartaceo !